

VareseNews

Renzo Oldani confermato nel direttivo mondiale degli organizzatori di ciclismo

Pubblicato: Venerdì 19 Novembre 2021



Renzo Oldani – e di riflesso la Società Ciclistica Alfredo Binda – resta nel **“governo” mondiale degli organizzatori delle corse ciclistiche**. Il dirigente di Sant’Ambrogio, 66 anni, è stato infatti riconfermato nel **consiglio direttivo della AIOCC** (Association Internationale des Organisateurs de Courses Cyclistes) al termine dell’elezione che si è svolta quest’oggi a **Parigi**.

Un risultato tutt’altro che scontato: è vero che Oldani è **membro del consiglio fin dal 2005**, ma è anche vero che la **forte globalizzazione** del mondo del pedale ha **allargato di molto la base dei soci** della AIOCC che negli ultimi anni ha accolto organizzatori un po’ da tutti i continenti. Rendendo di conseguenza più difficile un’elezione così elitaria.

Oldani, che però può fare leva su **tanti anni di esperienza e di lavoro** apprezzato anche all’estero (ha anche solidi rapporti con la dirigenza del Tour de France), è stato invece in grado di **raccogliere 82 voti** ed è stato il decimo candidato più votato. Curiosamente il patron della Tre Valli Varesine ha **staccato di netto** – per dirla in gergo ciclistico – **il numero uno del Giro d’Italia, Mauro Vegni** che è comunque entrato nel direttivo. **Niente da fare invece per Mario Minervino**, il *deus ex machina* del Trofeo Binda femminile di Cittiglio che lascia così il board.



Tra i più votati in seno all'AIOCC ci sono Luc Gheysens, general manager della classica belga Gent-Wevelgem (eletto segretario generale), il numero uno del Tour de France **Christian Prudhomme che è stato confermato presidente dell'AIOCC** stessa e il lussemburghese Eddy Buchette. I vicepresidenti saranno lo spagnolo Peris e il belga Vanherreweghe: il nuovo consiglio **resterà in carica per quattro anni** e nella relazione finale ha espresso soddisfazione per alcune tematiche affrontate in questo periodo come la sicurezza, lo sviluppo del ciclismo femminile e l'attenzione all'ambiente.

Nel discorso di insediamento **Prudhomme** si è detto orgoglioso della fiducia riposta in lui dai membri della AIOCC aggiungendo che «la nostra **unità nel mondo del ciclismo è importante** e ha permesso di correre il maggior numero di gare nel 2020 e 2021. Tutti hanno lavorato insieme e continueremo con forza e convinzione il lavoro svolto da diversi anni ».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it